

Parrocchie/Sant'Ambrogio

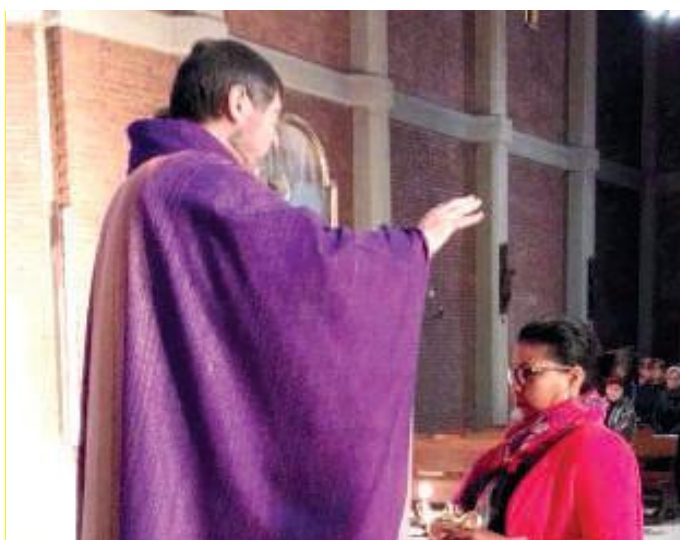
Battesimo, cresima, eucaristia la notte di Pasqua per Laura catecumena dopo due anni di cammino

Il Battesimo non è un sacramento solo per i bambini; anche oggi e anche a queste nostre latitudini lo è pure per adulti che per i più disparati motivi non avevano avuto la possibilità di accedere a quella linfa che alimenta la vita cristiana. Dunque la Grazia è sempre all'opera, il nostro 'custode' non si addormenta, non si assopisce e ci permette di crescere anche in direzioni che non ci aspettiamo, mostrandoci che il desiderio di essere cristiani è ancora vivo.

Questo era molto chiaro alla celebrazione d'inizio Quaresima a Monza dove un nutrito gruppo di catecumeni davanti a mons. **Luciano Angaroni**, vicario episcopale di zona, ha iniziato mediante gli "scrutini" l'ultimo tratto di cammino verso l'ammissione al Battesimo, sacramento che "apre la porta alla vita cristiana".

Anche nella comunità di Sant'Ambrogio nel corso della prossima veglia pasquale, un adulto riceverà i sacramenti dell'iniziazione (Battesimo, cresima ed eucaristia), dopo un cammino di preparazione durato due anni. Questo fatto è da ritenere una benedizione, una ricchezza per la porzione di Chiesa che è la parrocchia, che a volte si ripiega su di sé e volge lo sguardo là dove niente c'è da pescare, un po' come gli apostoli nella pesca miracolosa narrata nel Vangelo di Giovanni. Dunque una grazia non solo personale ma anche comunitaria.

Nella fattispecie la catecumena è **Laura Cabrera**, immigrata dalla Repubblica Dominicana, lavoratrice e madre di



Laura Cabrera riceve la lanterna della luce

famiglia, che lungo il cammino ha incontrato Gesù in diverse forme, e ne ha sperimentata l'attrazione, il desiderio di vivere nel bene e diffonderlo. In questo caso, nello sviluppo della chiamata, parecchio ha influito l'ambiente lavorativo come culla di testimonianze e veicolo di diffusione della fede. Nelle scorse settimane durante la messa in parrocchia ha ricevuto nell'ordine il Vangelo (la Parola), la veste bianca (la vita nuova) e la lanterna (la luce), i simboli del battesimo che si appresta a ricevere.

Ruggero Redaelli

La festa della Madonna di Fatima nel segno delle vocazioni Don Giovanni Olgiati torna per il 50° di sacerdozio

La comunità parrocchiale di Sant'Ambrogio si prepara anche quest'anno a festeggiare e secondo calendario e tradizione la festa della Madonna di Fatima, compatrona della parrocchia. Quest'anno le celebrazioni assumono un significato particolare in quanto introducono la comunità alla condivisione di due vocazioni, una adulta e una giovane, una religiosa, l'altra sacerdotale. Si tratta dell'ingresso nell'Ordo virginum di **Cinzia Roberti** e dell'ordinazione presbiterale di **Giovanni Calastri**, di cui si parla più ampiamente nella pagina accanto.

Ma la festa della Madonna di Fatima sarà anche l'occasione per festeggiare il 50° di sacerdozio di don **Giovanni Olgiati**, attuale vicario delle parrocchie di Pontenuovo e Pontevecchio di Magenta, ma che per quattro anni, sino al 2012 è stato parroco a Sant'Ambrogio ed ha anche ricoperto l'incarico di responsabile ecclesiale dell'allora comunità pastorale di San Luca che comprendeva anche le parrocchie di San Carlo e della Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto. Don Giovanni presiederà la messa delle 10,30 di **domenica 12 maggio** giornata clou della festa.

La comunità inizierà la marcia di avvicinamento alla ricorrenza da **mercoledì 1**, giornata festiva con la festa in seminario a Venegono per i giovani parrocchiani dei diaconi che saranno ordinati a giugno come don Calastri. **Domenica 5** verranno ricordati con la messa delle 10,30 gli anniversari di matrimonio delle coppie della parrocchia mentre nel pomeriggio sempre a Venegono la comunità parrocchiale si ritroverà con il suo prossimo novello sacerdote per la recita del rosario e un buffet di amicizia. **Giovedì 9** alle 21 si terrà una speciale adorazione eucaristica in preparazione all'ingresso nell'Ordo virginum della Roberti. **Venerdì 9 maggio** alle 21 messa celebrata da don **Simone Arienti** ultimo novello prete di S. Ambrogio (ordinato nel 2011). **Lunedì 13** nel pomeriggio recita del rosario con il Movimento Terza Età alle 15,30 e messa per i defunti della parrocchia alle 21. A corollario della festa numerose iniziative di intrattenimento soprattutto in oratorio. Spiccano i gran prix con le minimacchine per bambini e adulti e la serata di sabato con tributo a Vasco della band Blasco forever.